

LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

Anno XIII

12 Agosto 1981

n. 1

BILANCIO 1981

Il Consiglio Comunale si è riunito i giorni di 7 - 12 - 19 giugno per l'esame e la discussione di un nutrito ordine del giorno comprendente il bilancio di previsione per l'anno in corso.

L'esame del bilancio, ad anno ormai inoltrato, è conseguenza della tardiva approvazione, da parte del Parlamento, della legge riguardante la finanza degli Enti Locali.

Riproduciamo, per contribuire alla funzione informativa che è propria di questo periodo, la relazione introduttiva svolta dal Sindaco ai Consiglieri Comunali.

«E' da pochi giorni la caduta del governo, subito dopo la chiamata «referendaria» della nazione.

Per la formazione del nuovo governo vi sono notevoli difficoltà

e non è esclusa l'eventualità del ricorso ad elezioni anticipate.

Il responso referendario conferma la fiducia al parlamento e denuncia l'evoluzione del pensiero e di costume su particolari e delicati aspetti della vita che vanno colti. Di questi mutamenti «culturali» si dovrà tenere conto nell'attività politico-sociale.

L'Associazione dei Comuni e l'Unità Socio Sanitaria Locale sono da quest'anno una realtà operante, con la quale dovranno essere ricercati notevoli contatti per conservare, integrare, quindi migliorare, la già difficile situazione della salute.

La Comunità Montana, rinnovate le cariche politiche, ha ripreso l'attività avviando al concreto i lavori del polo industriale di Entratico e conseguendo «finalmente» la

conclusione dell'iter amministrativo dell'appalto della tangenziale Sud di Bergamo, i cui lavori dovrebbero iniziare nel corrente anno.

Il progetto di bilancio che si presenta, (la previsione della spesa e dell'entrata è di L. 670 milioni, dei quali L. 175.000.000 rappresentano spese ordinarie, L. 480 milioni spese in conto capitale e 15.000.000 partita di giro) dedica attenzione, quindi risorse, l'organizzazione della struttura amministrativa per adeguarla al compimento dei servizi che negli anni 80 dovranno essere resi alla Comunità.

All'adeguamento del contingente del personale, che comprenderà a ruoli completi:

- 1 applicata (da bandire il concorso)

- 1 vigile messo (da bandire il concorso)
- 1 autista messo (da bandire il concorso)
- 1 addetto alla manutenzione ed ai servizi municipali
- 1 addetta alle scuole (a tempo limitato)

si è previsto l'adeguamento delle strutture con:

- meccanizzazione del servizio elettorale
- nuovo scuolabus
- acquisto di motocarro
- sostituzione macchinari d'ufficio

programmato anche l'arredamento della sala consiliare con materiale consona alle funzioni.

Confermati sono gli impegni nel settore dell'istruzione e dei servizi alla gente:

- concorso nell'acquisto dei testi in comodato
- attività didattiche e sportive nella scuola (alunni e adulti)
- borse di studio
- trasporto alunni
- attività culturali (biblioteca)
- attività sportive (associazione calcio)
- attività ricreative (pro-loco)
- assistenza domiciliare e in case di cura e/o per gli anziani.

Di nuova istituzione il servizio di trasporto degli anziani all'ufficio postale.

Proposto è il primo contributo all'erigenda casa di riposo.

Colmate sono le necessità finanziarie integrative di quelle Regionali, per il compimento di opere pubbliche:

- collettore circumlacuale (142.000.000)
- illuminazione (50.000.000)

I relativi mutui deliberati, sono da concludersi con la Cassa DD. PP. di Roma od altro istituto di credito.

Con disponibilità proprie si provvederà a:

- completare il riordino del cimitero con il rifacimento della parete d'ingresso e dell'area circostante;
- realizzare nuova tubazione per l'adduzione dell'acqua al Cimitero;
- assicurare stabilità al ponte sul fiume Cherio in concorso con il comune di Spinone.

Trattative sono aperte con l'Assessorato all'Istruzione della Regione per acquisire il contributo di Lire 26.000.000 per le maggiori spese dell'edificio scolastico e dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo per la concessione di un contributo per l'acquisto dello scuolabus.

(continua a pag. 2)

FESTEGGIATA SUOR CATERINA



La Comunità Ecclesiale e Civile, si è riunita domenica 31 maggio, ultimo scorso, in un abbraccio, attorno a Suor Caterina Torri che celebrava a Monasterolo il suo 25° di consacrazione.

Religiosa delle Figlie della Sapienza dal 1954, partiva per le Americhe (Perù) ove tutt'ora svolge la sua attività sociale e di educatrice a favore della gioventù di quel lontano paese.

Dopo la funzione religiosa, celebrata dal Parroco don Paganessi,

che all'Omelia salutava Suor Caterina che a giorni sarebbe ritornata nel suo paese di missione, presenti genitori, parenti ed amici, nonché il fratello Padre Torri, a Monasterolo per un periodo di riposo dalla terra di Missione in Africa (Malawi) si riunivano in Municipio.

Il Sindaco motivata ai presenti la riconoscenza che la Comunità doveva a Suor Caterina per il bene profuso in opere sociali a favore della gente povera ed abbandonata, per le quali opere, la Giun-

ta Municipale aveva ritenuto meritorio conferirLe una pergamena quale pubblico riconoscimento per il predetto pluriennale impegno.

Suor Caterina emozionata, aveva parole di ringraziamento per il calore espressogli dai suoi compaesani, significando che sempre li ha con sé nel cuore, dicendosi commossa per l'attestazione conferitale.

La piccola cerimonia si concludeva in una serena conversazione a più voci fra parenti, amici ed amministratori intervenuti.

(continua da pag. 1)

Urbanisticamente con l'adozione del piano particolareggiato del centro edificato, si è data una notevole impronta all'attività ed al ruolo di «vita del futuro centro residenziale» del paese.

In cantiere dovrà porsi lo studio definitivo di quella parte importante del territorio del sopraddetto centro storico «riservato» ad una azione diretta dalla Municipalità.

Nell'organizzazione residenziale del territorio, che si avrà con i prossimi piani di lottizzazione si dovrà tendere alla messa a disposizione di aree per l'edilizia economica attraverso l'adozione di piani di zona.

Capitoli importanti e da sollecitare per la loro conclusione sono:

a) la variante del capoluogo per la quale le opere segnano «il passo», stante i notevoli maggiori costi incontrati nell'esecuzione dei lavori

da parte dell'Amministrazione Provinciale;

b) la variante di S. Felice, per la quale «latitanti» si dimostrano molti degli impegnati.

Solo ad avviata esecuzione di questa ultima variante sarà possibile «parlare» di rottura dell'isolamento viario in cui è oggi «tenuta» la popolazione residente lungo la sponda orientale del lago d'Endine.

Da stimolare per «l'avvio» gli interventi in valle Torrezzo e Spicola da parte della Comunità Montana mentre in positiva va registrata l'azione della Regione Lombardia per le opere in corso al piede del ghiaione della valle Torrezzo e quello prossimo della valle del Grino.

Argomento a parte è il «domani» del paese nel settore del «tempo libero» e del settore terziario.

La ventilata ipotesi d'accordo con la S.P.A. GAVERINA Terme con-

sentirà di definire i reciproci impegni che dovrebbero, se convenuti, con l'opera mediatrice della Regione, dare avvio ad una fase di valorizzazione delle predette risorse termali e di valorizzazione dell'ambiente lacuale.

I contatti curati con i Sindaci dei comuni rivieraschi del lago, consentono di ben sperare per un loro impegno nell'attività di valorizzazione del lago d'Endine.

Su questo impegno, su quello della Regione e soprattutto sull'ipotesi di un'iniziativa, che associ il «pubblico» al «privato», si fonda il «ridisegno d'impiego degli spazi acquisiti o riservati dalla Municipalità» e quindi dell'occupazione e dell'economia della Comunità.

Impegno arduo, non scevro di pericoli e di tentazioni, ma estremamente «responsabile» al quale non si dovrà venire meno.

I ritocchi alla partecipazione fi-

nanziaria della popolazione al bilancio pubblico discendono parte da vincolanti disposizioni di leggi quali quelli dei:

- rifiuti solidi urbani;
- occupazione suolo pubblico e pubblicità;
- depurazione delle acque reflue civili ed altri da esigenze di adeguamento dei valori precedentemente fissati (anno 1979) al valore della moneta quali:
 - tariffe acquedotto
 - illuminazione votiva
 - oneri di urbanizzazione ovvero altri, anche se modesti, dettati dall'opportunità di assicurare mezzi finanziari per la contrazione di prestiti quali l'applicazione:
 - addizionale ENEL».

Il Bilancio successivamente illustrato dal Vice-Sindaco nel dettaglio delle singole entrate ed uscite è stato approvato.

ACQUE MINERALI

Conclusa la lunga e defatigante maratona circa la tribolata discussione riguardante l'atteggiamento da tenere in ordine alla questione delle acque minerali.

Preso atto di tutti i contributi avuti nelle varie consultazioni popolari ed istituzionali, pervenuto il Consiglio Comunale ad una proposta definitiva si addiveniva all'incontro, in Regione Lombardia, presente l'Assessore all'Industria Ruffini, tra una delegazione municipale ed i rappresentanti della S.P.A. Gaverina nella quale si è concluso un accordo circa l'impiego e la messa in commercio dell'acqua minerale e la realizzazione del centro termale a Monasterolo del Castello.

Il consulente legale del Comune ha steso, in bozza, la convenzione riguardante il contendere.

Si pubblica il testo relativo facendo rilevare che lo stesso è ora all'esame della società e come tale non può ancora considerarsi definitivo.

premesse

che la società Fonti Gaverina S.p.A. ha elaborato un progetto di sviluppo termale e industriale della concessione mineraria Endine o Fonti nuove di Gaverina, che lo ha presentato all'Assessorato Industria della Regione Lombardia il 21 febbraio 1980 (prot. n. 1075) e al Comune di Monasterolo in data 21-2-1980 (prot. n. 252);

che tale progetto per lo sviluppo del centro termale e industriale in Comune di Monasterolo del Castello, prevede la valorizzazione e l'incentivazione del patrimonio idrico termale nello stesso Comune e la centralizzazione di quello industriale in Comune di Gaverina Terme, con l'imbottigliamento presso il nuovo stabilimento dell'Acqua Minerale Naturale Smeralda, mediante sollevamento, secondo autorizzazione del Ministero della Sanità decreto n. 1911 del 30 dicembre 1978;

che in conseguenza di inadempimenti della Fonte Gaverina S.p.A. assunti dal Comune di Monasterolo, quest'ultimo non ha inteso appro-

vare il progetto in questione, per quanto di competenza;

che il Comune di Monasterolo ha chiesto al Ministero dell'Industria e del Commercio la decadenza della concessione 22 giugno 1951 e al Ministero della Sanità la revoca dei decreti 1034, 1035, 1036, 1037 e al medico provinciale la revoca dei decreti 1952 del 16 giugno 1962 e 753 del 28 febbraio 1969;

che il Comune di Monasterolo si è opposto al rinnovo delle concessioni da parte della Regione Lombardia alla società Fonti Gaverina, subentrata alla Fonti di Monasterolo S.p.A.;

ritenuto

che grazie ai buoni uffici svolti dall'Assessore all'Industria della Regione Lombardia con la presenza dei suoi funzionari si è giunti ad un chiarimento tale da precludere ad un regime di proficua collaborazione fra Comune e Fonti Gaverina S.p.A., ciascuno nell'ambito dei suoi ruoli e delle sue competenze;

si conviene

1 - Le premesse sopra riportate sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

2 - La Società Fonti Gaverina S.p.A. si impegna:

a) a realizzare un nuovo impianto idrico-termale per l'acqua minerale naturale Smeralda in Comune di Monasterolo con trasporto per l'imbottigliamento presso il nuovo stabilimento in Comune di Gaverina Terme. Tale investimento che dovrà essere realizzato in un periodo non superiore a quattro anni decorrente dal giorno di presa di inizio d'efficacia della presente convenzione sarà di L. 1.000.000.000, in lire odierne e cioè oltre naturalmente le revisioni prezzi: lo investimento sarà approssimativamente ripartito in quattro di L. 250.000.000. cadauna.

fasi uguali e costanti annuali Per ogni dettaglio ci si riferisce al progetto qui allegato sub. A: eventuali modifiche do-

vranno essere accettate dal Comune.

L'attuazione del progetto sarà comunque completata entro il 31 dicembre 1985, già considerati in questo termine eventuali ritardi per pratiche amministrative;

b) versare al Comune di Monasterolo l'importo di L. 250 milioni nei tempi previsti in seguito, e rivalutabile nel tempo come in seguito previsto: tale versamento a fondo perduto è destinato a coprire il costo di un'opera pubblica di tipo sportivo-ricreativo, finalizzato allo sviluppo del centro termale in Comune di Monasterolo, e nell'ambito del suo territorio comunale che il Comune, in proprio o con altri investitori pubblici e privati, realizzerà a sua scelta, già peraltro avendo informato che l'interesse manifestato dall'Amministrazione e dalla popolazione è prioritariamente per una piscina coperta e subordinata per altri impianti di tipo sportivo-ricreativo.

E' inteso che entro il 31 dicembre 1981 il Comune di Monasterolo al Castello avrà facoltà di determinare, dandone immediata successiva notizia alla Società Fonti Gaverina S.p.A. se intende ottenere l'importo di cui sopra (L. 250 milioni più ISTAT) per realizzare la piscina coperta, comunicando in quella occasione i dati del programma e il concorso finanziario apportabile da altri operatori pubblici e privati.

Se non sarà data tale comunicazione e se cioè il Comune di Monasterolo al Castello non sarà nella condizione di poter decidere o avrà deciso negativamente in ordine alla costruzione della piscina coperta, esso realizzerà comunque un'opera pubblica di tipo sportivo-ricreativo, avendo diritto di ottenere dalla Società Fonti Ga-

verina S.p.A. la copertura finanziaria fino al limite di L. 250.000.000 più ISTAT fino al giorno del pagamento totale o per rate.

In ogni caso il Comune avrà diritto di esigere il pagamento soltanto dopo aver deliberato e appaltato i lavori e a fronte di regolari fatture da pagare ai fornitori o appaltatori.

Il Comune di Monasterolo decadrà dal diritto di ottenere dalle Fonti Gaverina S.p.A. il suddetto contributo a fondo perduto, se non avrà deliberato la realizzazione dell'opera entro cinque anni dal giorno di inizio dell'efficacia della presente convenzione.

3 - La Fonti Gaverina S.p.A. assume inoltre i seguenti impegni:

a) nel centro termale — che sarà mantenuto in piena efficienza e con alti livelli di servizio — i residenti di Monasterolo avranno affluenza libera alle fonti d'acqua per cure idropiniche, salvo concordare tra le parti le modalità operative per l'accesso, mentre per l'accesso alle eventuali cure specialistiche la Fonti Gaverina S.p.A. si impegna a concedere ai residenti a Monasterolo uno sconto non inferiore al 30%.

E' esclusa in ogni caso l'asportazione d'acqua;

b) la Fonti Gaverina S.p.A. si impegna a pubblicizzare sul materiale pubblicitario e sulle etichette dell'acqua posta in commercio il Comune di Monasterolo al Castello: a questo scopo le Fonti Gaverina S.p.A. dovranno informare preventivamente il Comune delle modifiche che intendono apportare alle etichette sottoponendo le bozze delle medesime;

c) le Fonti Gaverina S.p.A. confermano l'impegno già assunto nei confronti delle organizzazioni sindacali di non ridurre l'attuale manodopera e gli attuali livelli occupazionali (almeno fino a tutto il 1982);

d) in caso di nuove assunzioni le Fonti Gaverina S.p.A. avranno riguardo a residenti di Monasterolo: ciò avverrà compatibilmente alle esigenze aziendali in ordine alle qualifiche richieste: a questo scopo le Fonti Gaverina S.p.A. dovendo procedere a nuove assunzioni, per personale fisso o stagionale, daranno comunicazione al Sindaco di Monasterolo al Castello onde lo stesso possa presentare, nel rispetto delle leggi sul collocamento, candidature di residenti a Monasterolo;

e) le Fonti Gaverina S.p.A. si impegnano a promuovere entro un anno una accurata ricerca per verificare l'idoneità delle acque anche per usi che non siano quelli idropinici: a questo scopo le Fonti Gaverina S.p.A. comunicheranno, periodicamente, lo stato di tali ricerche al Comune di Monasterolo;

f) le Fonti Gaverina S.p.A. si impegnano a rivedere il progetto del Centro Termale, prevedendo la riduzione dell'area parcheggio, aggiungendo un campo da tennis, per creare in concreto un'iniziativa di richiamo capace di contribuire a determinare un'incidenza sulle attività economiche locali: a questo scopo le Fonti Gaverina S.p.A. si impegnano a pre-

sentare una variante di progetto entro e non oltre trenta giorni dall'inizio di efficacia della presente convenzione;

g) il prelievo dell'acqua dal territorio comunale di Monasterolo al Castello avrà le seguenti limitazioni: la Fonti Gaverina S.p.A. potrà asportare dal Comune di Monasterolo a Gaverina, solo per suo uso, mediante idronea conduttura e impianto di sollevamento soltanto l'acqua Smeralda con la portata che essa concretamente ha senza nessuna garanzia da parte del Comune di Monasterolo in ordine alla qualità, alla quantità e alla costanza della portata, con vincolo di non incidere sulle quantità delle risorse idriche del bacino del lago e per le sole esigenze di imbottigliamento a Gaverina e di alimentazione del centro di Monasterolo;

h) la società Fonti Gaverina S.p.A. si impegna a non asportare dal Comune di Monasterolo le altre tre acque di cui in premessa (Gemma, Adamantina, S. Salvatore);

i) le Fonti Gaverina S.p.A., in relazione agli obblighi assunti con la presente convenzione, rilasceranno al momento di inizio di efficacia della presente convenzione, una fidejussione bancaria, in favore del Co-

mune di Monasterolo al Castello, fino all'importo di Lire 250.000.000 maggiorato dell'ISTAT a garantire dall'adempimento delle obbligazioni assunte nel par. 2 da parte della Fonti Gaverina S.p.A., con l'intesa che tale fidejussione potrà essere escussa dall'Amministrazione Comunale, salvo richiesta di risarcimento per un dimostrato maggior danno, all'atto stesso dell'inadempimento, dopo cinque giorni dalla messa in mora, dandosi atto che qualsiasi eccezione o controversia non sospenderà il diritto del Comune ad ottenere l'incasso della fidejussione solo che sia dimostrato l'inadempimento delle Fonti Gaverina S.p.A.

4 - Le Fonti Gaverina S.p.A. si obbligano a comunicare al Comune qualsiasi variazione in ordine al regime giuridico-amministrativo delle acque e delle relative concessioni delle fonti.

5 - Il Comune di Monasterolo al Castello sottoscrivendo la presente dichiara di recedere da tutte le istanze di revoca e di decadenza proposte di cui in premessa e dichiara di non opporsi a che la società Fonti Gaverina S.p.A. asporti l'acqua proveniente dalla fonte Smeralda, dal territorio comunale, mediante sollevamento con apposita conduttura allo stabilimento in Comune di Gaveri-

na per esservi imbottigliata nei termini del predetto progetto che il Comune di Monasterolo, per quanto gli compete, approva.

6 - Sono fatti salvi i poteri del Comune di Monasterolo riguardanti gli aspetti urbanistici ed edilizi, igienici e sanitari ed ogni altro, anche con riferimento alla Concessione Edilizia e agli eventuali oneri di urbanizzazione dovuti per legge.

Il Comune di Monasterolo esprime con la presente il proprio consenso a che l'Assessorato dell'Industria della Regione Lombardia, ricevendo il presente accordo, che le viene comunicato per conoscenza, autorizzi il rinnovo delle dette concessioni al nome della Fonti Gaverina S.p.A..

7 - La presente convenzione è immediatamente operante per quanto riguarda la Fonti Gaverina S.p.A. mentre lo diventerà per il Comune solo dopo le approvazioni di legge, all'ottenimento delle quali il presente contratto prenderà efficacia.

8 - L'espressione «variazione I-STAT» si riferisce alle variazioni della voce «Stipendi di operai e impiegati» (cosiddetto costo vita).

9 - Spese e tasse di registrazione della presente sono convenute a carico della Società.

Referendum Popolare

del 17 maggio 1981

Si è votato, in maggio, per i referendum popolari, proposti al paese da organizzazioni politiche e laiche.

La campagna elettorale ha interessato l'intera Nazione, non tralasciando i piccoli comuni, ivi compreso Monasterolo.

Ogni formazione politica e laica ha condotto la sua azione nel contesto sociale evidenziando alla popolazione i contenuti delle proposte. Molta attenzione era rivolta al risultato che sarebbe scaturito dalle urne, riguardante i due referendum sull'interruzione della gravidanza proposti l'uno dal partito Radicale e l'altro dal movimento per la vita. Sull'argomento, nel periodo elettorale, s'era organizzata una conferenza con la partecipazione del Prof. Zappa, in rappresentanza del movimento per la vita, durante

la quale si è sviluppato un vivace dibattito fra sostenitori ed oppositori della proposta referendaria.

I risultati a favore della revisione della legge 194 riguardante la interruzione della gravidanza ed il voto contrario alla proposta del partito Radicale, denotano una tenuta complessiva dei valori per la vita, presenti nella nostra comunità.

I risultati avutisi in valle non sono omogenei. Infatti in diversi altri paesi l'esito è stato opposto a quello avutosi a Monasterolo.

Una prima lettura critica dell'esito induce a meditare sull'azione sin qui sviluppata dalle forze politiche e sociali per ricercare i correttivi necessari al recupero nella socialità di valori che sembrano appannati dai risultati referendari.



Festa grande fra i piccoli frequentanti la scuola materna, vi è stata la vigilia di Natale, per la visita fatta loro da babbo Natale carico di numerosi doni.

Le fotografie testimoniano due momenti dell'avvenimento.



Babbo Natale



COMUNICATO

Osservazioni al piano particolareggiato del Centro Storico

Lo studio del piano particolareggiato del centro storico è stato in visione al pubblico sino al 10 luglio 1981.

Questo strumento urbanistico stabilisce quali opere potranno essere eseguite negli edifici esistenti ed a quali vincoli gli stessi sono sottoposti.

Richiedere modifiche in questo momento è sempre possibile attraverso la presentazione di osservazioni entro il 10 agosto 1981.

FONDAMENTALE

è la visione del predetto strumento da parte delle famiglie che abitano il centro urbano per constatare se il piano predetto è in sintonia con i programmi della gente.

BENTORNATO

Agli emigranti ed ai villeggianti che hanno scelto Monasterolo del Castello quale luogo di soggiorno e riposo dopo tanto lavoro, il nostro augurio di trascorrere liete e serene vacanze.

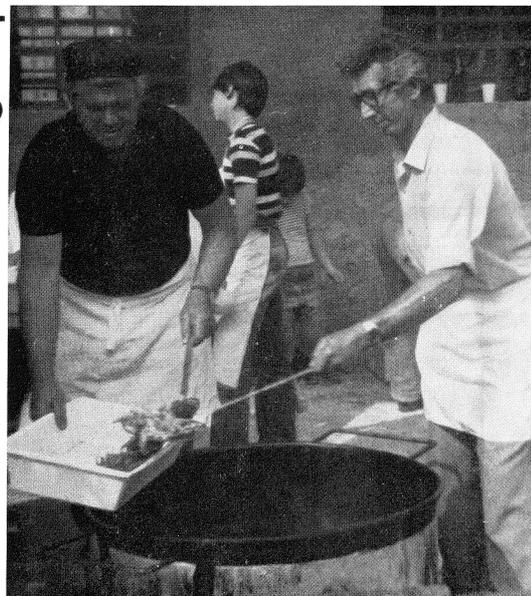
Un contributo per il Soggiorno Estivo

Il calendario delle manifestazioni proposte dalla Pro Loco per l'estate 1981, presenta almeno due novità in assoluto.

Certamente, la più interessante, è costituita dall'incontro delle volontà dei quattro Comuni rivieraschi, che daranno luogo al giro podistico del Lago di Endine.

Da diversi anni, si pensava e si discuteva, circa la fattibilità di detta marcia, per contribuire a tenere desto l'interesse attorno al lago, interesse fra i locali ed i villeggianti.

Riproposte sono le altre manifestazioni tipiche ormai facenti parte dell'estate monasterolese.



MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE e SPORTIVE

indette per l'anno 1981

PROGRAMMA

14 giugno - ore 15:

Sagra dell'alborella.

12 luglio - ore 9:

Corsa di cavalli (in collaborazione con il club ippico «Diavoli Rossi» di Casazza).

15 luglio - 9 agosto:

Mostra fotografica in bianco e nero «Persone e paesaggio dell'Alta Valle Cavallina».

1 agosto:

Concorso ippico (in collaborazione con il club ippico «Diavoli Rossi» di Casazza).

9 agosto - ore 9:

Marcia Ecologica.

ore 21:

Palo della cuccagna.

12 agosto - ore 21:

Tombola gigante - Trattenimento musicale.

15 agosto - ore 18:

Spaghetтата con cotechini - Ballo.

ore 21:

Lotteria di Ferragosto - Premiazione mostra fotografica.

22 agosto - ore 17:

Gare di barche per ragazzi.

31 agosto:

1° giro podistico del lago di Endine.

11 ottobre - ore 15:

Sagra delle caldarroste.

La manifestazione, inizierà da Spinone al Lago per riproporsi l'anno prossimo a Monasterolo del Castello e quindi a Ranzanico ed Endine.

Notevole l'impegno richiesto per l'organizzazione per essere questo il primo giro oltre che essere lo stesso sperimentale.

Si ritiene comunque che notevole dovrebbe risultare l'interesse riguardo alla manifestazione e numerosa dovrebbe risultare la partecipazione.

La seconda, nuova ed interessante, manifestazione inclusa in calendario riguarda il ritorno dei cavalli, non più per l'impiego nel lavoro dei campi, ma bensì per gare in velocità e concorso ippico.

La corsa ad eliminazione, svolta lungo il primo tratto della variante del Capoluogo, ha tenuto a battesimo l'equitazione, suscitando discreto interesse.



« Notizie Notizie »



Il giovane Lanfranco Cambianica appartenente al 121° Reggimento Artiglieria 3° gruppo ha ricevuto un encomio dalle Autorità Militari per avere dimostrato di possedere ottime doti morali e di carattere, evidenziando senso di responsabilità e abnegazione nello svolgimento del proprio incarico.

Rivolgiamo vive congratulazioni al Cambianica, il cui comportamento speriamo, possa essere d'esempio a tanti altri giovani.

* * *

Scadute alcune concessioni cimiteriali, le stesse in numero elevato, sono state rinnovate da parenti.

Per quattro di queste, e precisamente quelle corrispondenti alla sepoltura di:

— Torri Felice e Gaetano,

— Ghidelli Erina,

— Zambetti Leone,

— Torri Giovanni,

non è stato possibile rintracciare parenti o persone che potessero rinnovare la predetta concessione.

Si invitano coloro che avessero piacere a conservare tali sepolture, a porsi in contatto con gli uffici comunali per gli adempimenti necessari.

Trascorso il mese di ottobre, in assenza di atti concreti, si dovrà procedere alla rimozione della sepoltura.

* * *

Adeguati dal Consiglio Comunale gli oneri d'urbanizzazione primari e secondari da pagarsi per l'edificazione in zona di nuova espansione. L'onere è di L. 4.200 rispetto alle L. 2.800 deliberate nel 1978.

Il Consiglio Comunale ha provveduto all'adeguamento dei valori per fare fronte ai crescenti costi delle opere di urbanizzazione.

* * *

Acquistato per una spesa di L. 4.450.000 un motocarro per i servizi di manutenzione al patrimonio pubblico.

L'automezzo acquistato rientra nelle iniziative promosse per l'adeguamento dei servizi comunali.

* * *

Concesso il contributo di Lire 200.000 all'Associazione Combattenti e Reduci per le attività della associazione.

* * *

Ultimati i lavori di predisposizione degli spogliatoi per le pratiche sportive.

Con il prossimo campionato C.S.I., ma già fra breve per il torneo notturno, gli stessi, saranno inaugurati e collaudati.

I buoni libro e borse di studio riguardanti l'anno scolastico 1980-1981, sono stati attribuiti ai giovani frequentanti le scuole medie superiori.

Essi sono:

- Baccanelli Massimo
- Bellini Fabrizio
- Facchinetti Tarcisio
- Giudici Claudia
- Giudici Giacomo
- Giudici Patrizia
- Lazzaroni Romano
- Meli Valeria
- Meni Alfredo
- Pettini Denis
- Pettini Giuseppina
- Rosa Eliana
- Trussardi Maurizio
- Pesenti Gianfranco

Per la zona «Casai» sarà redatto il piano di lottizzazione d'ufficio per consentire la edificazione in detta zona.

I proprietari dell'area, sentiti in apposita riunione e successivamente espressi per scritto, hanno fatto richiesta all'Amministrazione Comunale di subentrare agli stessi nella predisposizione dello strumento urbanistico attuativo.

FIORI D'ARANCIO

MARINONI DAVIDE
con TRAGELLA LAURA
Monasterolo del C., 11-4-1981

BETTONI GIOVANNI
con MELI NATALINA
Monasterolo del C., 25-4-1981

PATELLI LUCIANO
con PETTINI GIUSEPPINA
Monasterolo del C., 20-6-1981

LAZZARONI GIOVANNI
con BERTA FABRIZIA
Spinone al Lago, 27-7-1981

FIOCCHI ROSAZZURRI

PAOLO
di Fausto e di Daniela Zambetti
Trescore Balneario, 15-1-1981

NOEMI
di Mauro e di Maria Lucia Arizzi
Seriata, 20-1-1981

RICCARDO
di Angelo e di Elisabetta Gardoni
Trescore Balneario, 11-4-1981

GESSICA
di Tarcisio e di Loretta Giudici
Trescore Balneario, 20-4-1981

ARIANNA
di Mario e di Giuditta Trussardi
Ponte S. Pietro, 2-7-1981

CI HANNO LASCIATO...

GARDONI FELICE
Monasterolo del C., 18-2-1981

PESENTI ROCCO
Monasterolo del C., 5-3-1981

ZANARDI ENRICO
Monasterolo del C., 30-3-1981

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969.

Direttore responsabile: ALDO BELLINI